



Si attesta che il presente è stato pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune dal 10-9-07 al 31-12-07

IL MESSO COMUNALE
(Domenico D. Annito)

CITTÀ di AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO

Protocollo 25916

Data 10 SET. 2007

IL SINDACO

Nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, Sanitaria e di Pubblica Sicurezza;

PRSO ATTO della nota inoltrata dal Consorzio Intercomunale del Calore Lucano in data 31 agosto 2007 prot. 25010, con la quale richiede di emettere un'ordinanza di divieto, fino al 31/12/2007, di prelievo e consumo di acqua potabile derivante dal pubblico acquedotto per usi diversi da quelli alimentari, domestici e per l'igiene personale, al fine di garantire una congrua disponibilità idrica per tutte le utenze;

DATO ATTO che la richiesta trae fondamento dalla magra di sorgenti di approvvigionamento per la prolungata assenza di precipitazioni (aprile 2007);

CONSIDERATO CHE:

L'uso indiscriminato dell'acqua erogata crea disfunzioni ed irregolarità per gli utenti, in particolare a quelli posti a livelli più alti delle zone comunali;

L'acqua è un bene pubblico e come tale assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

RITENUTO pertanto di adottare provvedimento urgente al fine di regolamentare l'uso dell'acqua per usi diversi dal domestico;

VISTO l'art. 54 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il Regolamento del servizio di erogazione dell'acqua potabile, in particolare l'art. 7;

VISTE le ulteriori norme in merito;

ORDINA

Di limitare dalla data odierna e fino al 31/12/2007, in tutto il territorio comunale, il consumo dell'acqua agli stretti scopi igienico-sanitari, personali ed alimentari, nonché



CITTÀ di AGROPOLI

connessi alle attività produttive, artigianali e commerciali esistenti sul territorio del comune di Agropoli;

Precisamente si fa divieto di utilizzare l'acqua potabile del pubblico acquedotto per:

- L'irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini, prati o per scopi agricoli;
- Lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- Lavaggio privato di veicoli a motore;
- Riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino ecc...;
- Per tutti gli usi diversi da quelli alimentari, domestico e per l'igiene personale;

AVVERTE

Che i trasgressori della presente Ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00 ai sensi dell'art. 16 della L. 3/2003 e s.m.i.;

L'osservanza delle prescrizioni della presente ordinanza verranno assicurate con controlli frequenti;

La cittadinanza è invitata alla massima collaborazione, anche segnalando casi di inadempienza;

DISPONE

Che è incaricato della vigilanza, per l'ottemperanza alla presente ordinanza, e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori, il corpo di Polizia Municipale;

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici manifesti, affissione all'Albo Pretorio e inserimento nel sito internet del Comune di Agropoli per il tempo di validità del provvedimento (31/12/2007).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti data di notifica.

Si informa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti sono trattati esclusivamente per la definizione del presente provvedimento.

Il Redattore
Geom. Giordano Piero

IL SINDACO

Avv. Francesco ALFIERI